

SCOTT FITZGERALD

Tenero è lo sport

di **Camilla Tagliabue**

Braccia rubate alla scazzottatura: dalle ceneri del rugbista mancato è risorto, però, lo scrittore affermato, che ha poi regalato alla storia *Tenera è la notte e Belli e dannati*. «Io col football ci andavo a nozze, come spettatore, appassionato di statistiche e giocatore fallito»; tuttavia, «mi ero messo in testa che se non sei bravo in campo, puoi comunque provare a raccontarlo». Così fa dire Francis Scott Fitzgerald a due dei tanti personaggi della raccolta *Fuori dai giochi*.

Raffinato ed emblematico caso di letteratura muscolare, il libro ospita 15 racconti, inclusa una poesia e un soggetto teatrale, di argomento o ambientazione sportiva: fu, infatti, per amore della competizione e del sudore che Fitzgerald iniziò pubblicare i suoi manoscritti – persino la sua iscrizione a Princeton fu dettata da velleità ludiche e dal sogno di diventare un campione di football nella prestigiosa squadra universitaria dei Tigers. Per sua sfortuna, l'allampanato Francis fu dissuaso dopo soli tre giorni; per la fortuna del resto del mondo, un coach dispotico rispedì il giovanotto dal campo d'allenamento all'aula di poesia.

Alternando ricordi autobiografici e ritratti fittizi, Fitzgerald confeziona deliziosi racconti sullo sport, "macho" per eccellenza, rivelando un inedito piglio nerboruto, "hemingwayano", tra eroi agliardi, ma di carta, e sogni carnali d'adolescente vissuto: questi personaggi sono «l'immagine stessa della vittoria e dell'orgoglio». Qui non si parla solo di football, «lo spettacolo più intenso e drammatico», ma anche di golf, salto con l'asta, nuotatori, cavallerizze, tenniste e formiche atletiche, per poi passare ai fuochi fatui e agli incidenti stradali che tanto hanno nutrito l'immaginario di Gatsby e co. Anche nelle storie non squisitamente di diporto, l'autore abbozza con maestria l'ebbrezza della giovinezza, «quell'intreccio oscuro e complicato di infanzia e gioventù». Ovunque riverbera il sapore dolceamaro dell'imatura età, della primavera crudele, del «paese dell'illusione, dove erano fioriti i sogni invernali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Francis Scott Fitzgerald, Fuori dai giochi, 66th and 2nd, pagg. 344, € 20,00

